



1) ENTRO QUALE TERMINE SI PRESCRIVE L'AZIONE DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA DALLA COMMISSIONE DEL FATTO ?

- A 10 anni
- B 7 anni
- C 5 anni
- D 3 anni

2) LA MANCATA PARTECIPAZIONE ALLE SEDUTE PUO' COMPORTARE LA DECADENZA DEI SINGOLI CONSIGLIERI COMUNALI ?

- A No.
- B Si, l'art. 43 del T.U.E.L. stabilisce che i consiglieri decadono di diritto dalla carica in caso di assenza ingiustificata per cinque sedute consecutive;
- C Si, l'art. 43 del T.U.E.L. stabilisce che i consiglieri decadono di diritto dalla carica in caso di assenza ingiustificata per tre sedute consecutive;
- D. Si, l'art. 43 del T.U.E.L. rinvia ai singoli statuti il compito di stabilire i casi di decadenza dei consiglieri per mancata partecipazione alle sedute del relativo Consiglio.

3) TRA QUELLI INDICATI QUALI DI ESSI NON E' UN VIZIO DI LEGITTIMITA' CHE PUO' ANNULLARE L'ATTO AMMINISTRATIVO ?

- A. Violazione di legge
- B. Difetto di attribuzione
- C. Eccesso di potere
- D. Incompetenza

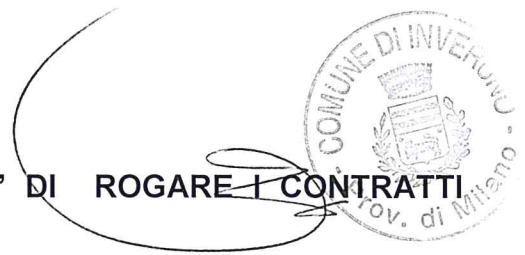
4) A NORMA DEL D.LGS. 267/200 NEL SISTEMA ELETTORALE MAGGIORITARIO OSSERVATO NEI COMUNI CON POPOLAZIONE FINO A 15.000 ABITANTI, PUO' VERIFICARSI LA NECESSITA' DI UN SECONDO TURNO DI VOTAZIONI ?

- A. No, mai
- B. Si, in caso di parità di voti, ai fini del ballottaggio, tra i due candidati che abbiano ottenuto il maggior numero dei voti.
- C. Si, sempre ai fini del ballottaggio fra i due candidati che abbiano ottenuto il maggior numero di voti
- D. Si, qualora nessun candidato abbia ottenuto la maggioranza assoluta dei voti validi al primo turno.

5) CONSEGUENZA DELL'OMESSA INDICAZIONE DEL TERMINE E DELL'AUTORITA' CUI E' POSSIBILE RICORRERE, DA INSERIRE NEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO AI SENSI DELL'ART. 3 DELLA LEGGE 241/90?

- A. L'inesistenza dell'atto amministrativo
- B. L'illegittimità dell'atto amministrativo
- C. L'inefficacia dell'atto Amministrativo
- D. L'irregolarità dell'atto amministrativo

Ag. Zube



6) L'ORGANO A CUI SPETTA LA POSSIBILITA' DI ROGARE I CONTRATTI DELL'ENTE LOCALE

- A. Dirigente ufficio contratti
- B. Notaio
- C. Segretario Comunale
- D. Dirigente competente per materia

7) A QUALE REGIME SONO SOGGETTI I MERCATI COMUNALI A NORMA DELL'ART. 824 DEL CODICE CIVILE ?

- A. Al regime della proprietà privata
- B. Al regime del demanio pubblico
- C. Al regime del patrimonio disponibile del Comune
- D. Al regime del patrimonio indisponibile del Comune

8) COSA SONO LE R.S.U. ?

- A. Uffici di rappresentanza delle amministrazioni datrici di lavoro
- B. Rappresentanze sindacali aziendali
- C. Organismi di rappresentanza unitaria del personale eletti da tutti i lavoratori
- D. Rappresentanze sindacali unitarie create dai sindacati confederali

9) QUALE DEI SEGUENTI DELITTI VIENE DISCIPLINATO NEL TITOLO II DEL LIBRO II DEL CODICE PENALE, RELATIVO AI DELITTI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE?

- A. Attentato contro la costituzione dello Stato
- B. Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici
- C. Concussione
- D. Usurpazione di titoli o di onori

10) AGLI EFFETTI DELLA LEGGE PENALE SONO INCARICATI DI PUBBLICO SERVIZIO COLORO I QUALI...

- A. Pur essendo soggetti privati, esercitano professioni forensi o sanitarie;
- B. A qualunque titolo prestano un pubblico servizio
- C. Pur essendo soggetti privati, adempiono un servizio dichiarato di pubblica necessità mediante un atto della Pubblica Amministrazione
- D. Esercitano una pubblica funzione legislativa

11) AI SENSI DELLA LEGGE 65/1986 IL PERSONALE DELLA PL PUÒ SVOLGERE:

- A. Funzioni di polizia stradale, polizia giudiziaria e pubblica sicurezza
- B. Funzioni di polizia stradale, ausiliarie di polizia giudiziaria e pubblica sicurezza
- C. Funzioni di polizia stradale, polizia giudiziaria e ausiliarie di pubblica sicurezza
- D. Funzioni ausiliarie di polizia stradale, polizia giudiziaria e pubblica sicurezza

12) IL D.LGS 165/2001 "NORME GENERALI SULL'ORDINAMENTO DEL LAVORO ALLE DIPENDENZE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE", PREVEDE QUANTO SEGUE:



- A. Il rapporto d'impiego del personale della polizia locale è in regime di ordine pubblico ed è disciplinato dal rispettivo ordinamento; le controversie in materia di lavoro sono trattate dal giudice amministrativo
- B. Il rapporto d'impiego del personale della polizia locale è disciplinato dal codice civile fatte salve le disposizioni della legge richiamata, dalla contrattazione collettiva e decentrata; le controversie in materia di lavoro sono trattate dal giudice amministrativo
- C. Il rapporto d'impiego del personale della polizia locale è disciplinato dal codice civile fatte salve le disposizioni della legge richiamata, dalla contrattazione collettiva e decentrata; le controversie in materia di lavoro sono trattate dal giudice ordinario
- D. Il rapporto d'impiego del personale della polizia locale è disciplinato dalle norme previste dal comparto sicurezza e le controversie in materia di lavoro trattate e definite solo dall'Autorità giudiziaria in sede penale

13) SECONDO QUANTO PREVISTO DALLA LR 6/2015 "DISCIPLINA DEI SERVIZI DI POLIZIA LOCALE E PROMOZIONE DI POLITICHE INTEGRATE DI SICUREZZA URBANA", LA REGIONE È COMPETENTE A:

- A. Promuovere politiche integrate e partecipate di sicurezza, adottare norme in materia di pubblica sicurezza, promuovere lo svolgimento in forma associata della funzione di polizia locale e la formazione della PL
- B. Promuovere politiche integrate e partecipate di sicurezza, sostenere progetti per la sicurezza urbana, promuovere lo svolgimento in forma associata della funzione di polizia locale e la formazione della PL
- C. Promuovere politiche integrate e partecipate di sicurezza, adottare norme in materia di contrasto dell'immigrazione clandestina, promuovere lo svolgimento in forma associata della funzione di polizia locale e la formazione della PL
- D. Promuovere politiche integrate e partecipate di sicurezza, adottare norme nella sola materia dei "daspo" urbani, promuovere lo svolgimento in forma associata della funzione di polizia locale e la formazione della PL

14) SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 347 DEL CPP LA POLIZIA LOCALE, NELLA PROPRIA FUNZIONE DI POLIZIA GIUDIZIARIA DEVE:

- A. Riferire la notizia di reato entro 48 ore al pubblico ministero per iscritto descrivendo gli elementi essenziali del fatto e gli altri elementi sino ad allora raccolti, indicando le fonti di prova e le attività compiute, delle quali trasmette la relativa documentazione
- B. Riferire la notizia di reato entro 48 ore, previa comunicazione al Sindaco, al pubblico ministero per iscritto descrivendo gli elementi essenziali del fatto e

gli altri elementi sino ad allora raccolti, indicando le fonti di prova e le attività compiute, delle quali trasmette la relativa documentazione

- C. Riferire la notizia di reato senza ritardo al pubblico ministero ed entro 48 ore solo nei casi in cui risulti possibile descrivere in tale spazio temporale gli elementi essenziali del fatto e gli altri elementi sino ad allora raccolti, indicando le fonti di prova. Delle attività compiute trasmette la relativa documentazione con preventiva comunicazione al Sindaco.
- D. Riferire la notizia di reato senza ritardo al pubblico ministero per iscritto descrivendo gli elementi essenziali del fatto e gli altri elementi sino ad allora raccolti, indicando le fonti di prova e le attività compiute, delle quali trasmette la relativa documentazione

15) SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 350 DEL CPP LA POLIZIA GIUDIZIARIA PUÒ ASSUMERE SOMMARIE INFORMAZIONI DALL'INDAGATO,

- A. Solo con la necessaria presenza del difensore al quale deve dare tempestivo avviso. Nell'immediatezza del fatto possono assumere informazioni utili per la prosecuzione delle indagini ma ne è vietata la documentazione.
- B. Sempre nei casi d'urgenza preavvertendo l'indagato della possibilità che il proprio difensore possa intervenire in qualsiasi momento. Permane l'obbligo di documentazione ed informativa al pubblico ministero
- C. Sempre nei casi d'urgenza preavvertendo l'indagato della possibilità che il proprio difensore possa intervenire in qualsiasi momento. Permane l'obbligo di documentazione e produzione al pubblico ministero entro 48 ore per la convalida degli atti
- D. Sempre nei casi d'urgenza con documentazione scritta dell'attività espletata e previa autorizzazione dell'ufficiale che coordina le indagini, con obbligo di annotazione nella successiva comunicazione di reato

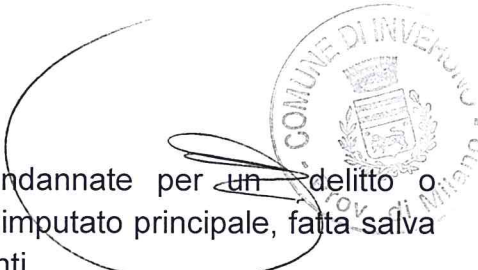
16) SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 354 DEL CPP LA POLIZIA GIUDIZIARIA PUÒ PROCEDERE A:

- A. al sequestro conservativo dei beni dell'imputato
- B. al sequestro del corpo del reato e delle cose a questo pertinenti
- C. al sequestro preventivo di una cosa pertinente al reato per evitare la commissione di altri reati
- D. al sequestro delle sole cose pertinenti il reato per cui è prevista la confisca penale

17) PER CONCORSO DI PERSONE NEL REATO S'INTENDE:

- A. quando almeno tre persone vengono imputate e condannate per un medesimo delitto o contravvenzione, fatta salva l'applicazione di circostanze attenuanti o aggravanti
- B. quando più persone concorrono nel medesimo reato, ciascuna di esse soggiace alla pena per questo stabilita, fatta salva l'applicazione di circostanze attenuanti o aggravanti

6

- 
- C. quando più persone vengono imputate e condannate per un ~~delitto~~ o contravvenzione analoghi a quello contestato all'imputato principale, fatta salva l'applicazione di circostanze attenuanti o aggravanti
 - D. quando almeno tre persone vengono imputate e condannate per un delitto o contravvenzione analoghi a quello contestato all'imputato principale, fatta salva l'applicazione di circostanze attenuanti o aggravanti

18) PER SVOLGERE ATTIVITÀ COMMERCIALE DI VICINATO È NECESSARIO:

- A. richiedere ed ottenere autorizzazione amministrativa dal comune ove si svolgerà l'attività, previa nulla osta provinciale
- B. richiedere ed ottenere autorizzazione amministrativa dal comune ove si svolgerà l'attività, previa nulla osta regionale
- C. richiedere ed ottenere autorizzazione amministrativa dal comune ove si svolgerà l'attività, senza alcun nulla osta di provincia o Regione
- D. effettuare preventiva "scia" al Comune ove si effettuerà l'attività

19) IN MATERIA DI SICUREZZA URBANA IL SINDACO PUÒ:

- A. Sospendere l'attività di un pubblico esercizio ex art. 100 del tulp
- B. Limitare gli orari di attività di somministrazione bevande alcoliche se collegabili a fatti di degrado urbano
- C. Firmare decreti di allontanamento nei confronti di soggetti individuati dalle forze dell'ordine come autori di degrado urbano
- D. Firmare decreti di allontanamento nei confronti di soggetti individuati dalla sola polizia locale come autori di degrado urbano

20) IL MANCATO PAGAMENTO DI SANZIONI AMMINISTRATIVE PUÒ DETERMINARE:

- A. Sempre la conversione in pena detentiva
- B. La conversione in lavori di pubblica utilità o pena detentiva a discrezione dell'Autorità giudiziaria
- C. La conversione in lavori di pubblica utilità e su richiesta del trasgressore alla competente Autorità giudiziaria, nei soli casi di reati depenalizzati
- D. L'avvio delle sole procedure esecutive per la riscossione di quanto dovuto

21) COSA S'INTENDE PER CENTRO ABITATO:

- A. l'insieme di edifici ricompreso nel centro storico della città
- B. insieme di edifici delimitato lungo le vie d'accesso dagli appositi segnali di inizio e fine centro abitato; per insieme di edifici si intende un raggruppamento continuo, ancorché intervallato da strade, piazze, giardini o

6



simili, costituito da non meno di venticinque fabbricati e da aree di uso pubblico con accessi veicolari o pedonali sulla strada.

- C. insieme di edifici rientrante nei confini territoriali comunali
- D. insieme ininterrotto di almeno cinquanta edifici delimitato esclusivamente lungo le principali vie d'accesso dagli appositi segnali di inizio e fine centro abitato.

22) NEI CENTRI ABITATI LA CIRCOLAZIONE È REGOLAMENTATA

- A. con ordinanza del Dirigente competente/Sindaco
- B. ordinanza del Prefetto competente per territorio
- C. ordinanza del Dirigente dell'Anas
- D. solo dalla segnaletica stradale presente in loco senza necessità di alcun atto o formalità

23) I SERVIZI DI POLIZIA STRADALE SONO COSTITUITI DA

- A. solo dal soccorso automobilistico e stradale
- B. dalla realizzazione della segnaletica stradale
- C. la prevenzione e l'accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, la rilevazione degli incidenti stradali, la predisposizione e l'esecuzione dei servizi diretti a regolare il traffico, la scorta per la sicurezza della circolazione, la tutela e il controllo sull'uso della strada.
- D. esclusivamente il controllo della sede stradale

24. L'ESPLETAMENTO DEI SERVIZI DI POLIZIA STRADALE SPETTA:

- A. esclusivamente agli agenti di polizia locale
- B. in via principale alla specialità Polizia Stradale della Polizia di Stato, alla Polizia di Stato, all'Arma dei carabinieri, al Corpo della guardia di finanza, ai Corpi e ai servizi di polizia provinciale, nell'ambito del territorio di competenza, ai Corpi e ai servizi di polizia locale, nell'ambito del territorio di competenza, ai funzionari del Ministero dell'interno addetti al servizio di polizia stradale, al Corpo di polizia penitenziaria e al Corpo forestale dello Stato, in relazione ai compiti di istituto.
- C. esclusivamente alla specialità Polizia stradale della Polizia di Stato ed alla Polizia Locale
- D. esclusivamente alla polizia di Stato e alla polizia Locale ed ai Carabinieri in presenza di situazioni eccezionali.

25) PER SOSTA DEL VEICOLO S'INTENDE:

- A) la sospensione della marcia del veicolo protratta nel tempo, con possibilità di allontanamento da parte del conducente;
- B) la sospensione della marcia del veicolo protratta nel tempo, senza la possibilità di allontanamento da parte del conducente;
- C) la temporanea sospensione della marcia per consentire la salita o la discesa delle persone

6

D) la temporanea sospensione della marcia anche se area ove non sia ammessa la sosta, per consentire la salita o la discesa delle persone



26. IL PAGAMENTO IN MISURA RIDOTTA DELLE SANZIONI PECUNIARIE, NEL CODICE DELLA STRADA, CONSISTE NEL:

- A. pagamento, entro trenta giorni dalla contestazione o dalla notificazione, di una somma pari al minimo fissato dalle singole norme
- B. pagamento, entro trenta giorni dalla contestazione o dalla notificazione, di una somma pari al minimo fissato oppure un terzo del massimo dell'importo fissato dalle singole norme
- C. pagamento, entro sessanta giorni dalla contestazione o dalla notificazione, di una somma pari al minimo fissato dalle singole norme.
- D. pagamento, entro sessanta giorni dalla contestazione o dalla notificazione, di una somma pari al doppio minimo fissato dalle singole norme

27) LA SEGNALETICA STRADALE COMPRENDE I SEGUENTI GRUPPI:

- A. segnali verticali e orizzontali
- B. segnaletica permanente e segnaletica provvisoria
- C. segnali verticali, segnali orizzontali, segnali luminosi, segnali ed attrezzature complementari
- D. segnali verticali, segnali orizzontali, segnali luminosi e pubblicità stradale

28.IL RICORSO AL GIUDICE DI PACE, AVVERSO UN VERBALE DI VIOLAZIONE A NORME DEL CODICE DEL STRADA È AMMESSO:

- A) Sempre e comunque, ma solo a cura del trasgressore.
- B) Alternativamente alla proposizione del ricorso al prefetto, da parte del trasgressore o degli altri soggetti indicati nell'articolo 196, anche si è già effettuato il pagamento in misura ridotta
- C) in qualsiasi fase della procedura sanzionatoria, poiché trattasi di un rimedio straordinario, da parte del trasgressore o degli altri soggetti indicati nell'articolo 196
- D) Alternativamente alla proposizione del ricorso al prefetto, da parte del trasgressore o degli altri soggetti indicati nell'articolo 196, qualora non sia stato effettuato il pagamento in misura ridotta

29) LE SANZIONI ACCESSORIE PREVISTE DAL CODICE DELLA STRADA CONSISTONO IN :

- A) sanzioni relative ad obblighi di compiere una determinata attività e si applicano facoltativamente;
- B) sanzioni relative ad obblighi di compiere una determinata attività o di sospendere o cessare una determinata attività, sanzioni concernenti il veicolo, sanzioni concernenti i documenti di circolazione e la patente di guida e si applicano a discrezione dell'agente accertatore e solo nei casi di particolare gravità

6



C) sanzioni relative ad obblighi di compiere una determinata attività o di sospendere o cessare una determinata attività, sanzioni concernenti il veicolo, sanzioni concernenti i documenti di circolazione e la patente di guida e quando previste si applicano di diritto;
D) consistono in una seconda sanzione pecuniaria che si applica a discrezione dell'accertatore

30) L'UTENTE DELLA STRADA, IN CASO DI INCIDENTE COMUNQUE RICOLLEGABILE AL SUO COMPORTAMENTO DEVE:

- A. fermarsi e prestare l'assistenza occorrente a coloro che, eventualmente, abbiano subito danno alla persona;
- B. solo fermarsi
- C. fermarsi nell'immediatezza senza necessità di prestare assistenza
- D. solo chiamare la polizia senza particolare necessità di fermarsi se non lo ritiene necessario

6